

Sport

MARUDO POLIS 3
OPERA 0
(25-17/25-17/25-11)

MARUDO POLIS: Amodio, Crafa A., Turle, Bandirali, Porchera, Rossi, Crafa R. (L), Ebnoschi, Fontana; ne: Caravello, Fumi, Gandini. All.: Roberti e Gatti

MARUDO Il Marudo Polis completa alla grande l'Opera. Non c'è stata storia sabato sera nella palestra di via Marconi, di fronte a 120 persone (una sorta di record di affluenza per l'impianto). Alle padrone di casa sono bastati settanta minuti per spedire le milanesi in Prima Divisione e aprire una notte di feste per una promozione in Serie C che il nostro territorio attendeva sul campo da tre stagioni (l'ultimo exploit era stato nel 2005/2006 del Melegnano): un risultato non proprio così preventivabile al primo anno della joint venture tra Team Arcobaleno, Volley Marudo e Polis Volley. Ma un risultato arrivato grazie a un secondo posto tra i migliori quattro sui sei gironi. Non facile da pronosticare era anche il largo successo sull'Opera, squadra obbligata a fare punti per non retrocedere. «La tensione era tanta, ma dovevamo considerare questo match per quello che era: una partita di pallavolo», spiega a fine partita coach Diego Roberti. Il Marudo Polis lo ha fatto, e alla sua maniera. Dopo un avvio equilibrato, sull'11 pari arriva il break di quattro punti che lancia le neroarancio (per l'occasione vestite con la "mise" biancorossa da trasferta) verso il 25-17 finale. Il piglio è quello giusto: con Annalisa Crafa in battuta e Giada Porchera e Raffaella Turle in attacco si vola sull'8-1 nella seconda frazione. Qui il meccanismo si inceppa un po' e Opera si riporta a -2 (8-6). La riscossa è lanciata da un recupero dell'inossidabile libero Rosella Crafa: le padrone di casa guidate dalla Turle riscappano sul 19-11 e chiudono i conti. Nel terzo set la cronaca è scarna: la partita lascia in fretta il posto alla festa finale, cui dà il la un errore in battuta delle ospiti. E festa per un gruppo fatto di dodici "titolari", pronte sempre a tifare per le compagne (senza alcuna invidia) anche dalla panchina: è successo anche sabato sera, quando Roberti e Osvaldo Gatti hanno lanciato la coppia Luana Amodio-Patrizia Bandirali sulla diagonale, un inedito nei sestetti-base di questa stagione. E festa invece tutta particolare, se ci è consentita la citazione del singolo, per Raffaella Turle, 35 anni: da un lato per la grande prova in campo sia a muro sia in attacco (ben assistita dalle veloci suggerite dalla Amodio), dall'altro perché il match con Opera potrebbe essere l'ultimo della sua carriera da pallavolista. «Ho iniziato tardi, a 22 anni - racconta Raffaella - e a quell'età è difficile fare un salto di qualità, invece grazie a Osvaldo Gatti che ha creduto in



SERIE D FEMMINILE				
GIRONE D 26ª GIORNATA				
AGNADELLO - SAN GIULIANO	3-0			
STRADELLA - PROPERZI	0-3			
SESTO S.G. - RIVANAZZANO	2-3			
QUINTOVOLLEY - CREMA VOLLEY	0-3			
CUS PAVIA - PRO VOLLEY LODI	3-1			
MARUDO POLIS - OPERA	3-0			
CAGLIERO MI - ESPERIA	3-0			

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
RIVANAZZANO	75	26	25	1	4,27
MARUDO POLIS	66	26	24	2	3,27
CUS PAVIA	57	26	19	7	1,88
PROPERZI	56	26	19	7	2,13
SESTO S.G.	53	26	18	8	1,65
CAGLIERO MI	45	26	15	11	1,31
STRADELLA	42	26	13	13	1,15
CREMA VOLLEY	33	26	10	16	0,75
OPERA	29	26	9	17	0,69
PRO VOLLEY LODI	29	26	10	16	0,68
AGNADELLO	25	26	8	18	0,57
SAN GIULIANO	22	26	7	19	0,55
ESPERIA	8	26	3	23	0,27
QUINTOVOLLEY	6	26	2	24	0,16

A sinistra l'esultanza del Marudo Polis dopo la vittoria sull'Opera, sotto un muro di Fontana e Bandirali e Annalisa Crafa in battuta

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ BATTENDO 3-0 LE MILANESI LA SQUADRA DI ROBERTI E GATTI CONFERMA IL SECONDO POSTO

Il Marudo Polis completa l'Opera

Un facile 3-0 nell'ultima gara spalanca le porte della Serie C



me ci sono riuscita. All'esordio in Serie D è arrivato subito il salto di categoria, per me però la corsa si ferma qui: ora devo pensare a cose più importanti, come la famiglia». È festa ovviamente anche per i presidenti Luigi Monaco (che se n'è andato in anticipo dalla Cresima della figlia per assistere al match decisivo) della Polis Volley, Bruno Fioretti del Volley Marudo e Giancarlo Cerizza del Team Arcobaleno: «È il coronamento di un anno in cui tutti hanno lavorato in maniera impeccabile, dando basi solidissime al progetto di collaborazione delle tre società». Un anno dopo la "retrocezione di massa", giustizia è fatta per il volley lodigiano.

Cesare Rizzi



STRADELLA 0
PROPERZI TAVAZZANO 3
(12-25/18-25/20-25)

PROPERZI TAVAZZANO: Moscarelli, Urignani, Cattaneo, Lanzi, Montemezzani, Lodi, Galantini (L), Napolitano; ne: Bellavita, Cutri. All.: Zaino

STRADELLA La Properzi fa festa battendo anche lo Stradella. La banda Zaino è in ottima forma e la seconda sfida consecutiva con le squadre pavese conferma l'esito della precedente contro il Cus. Nel primo set le gialloblu sono perfette e la tenzone non ha storia. La partita però ha poco ritmo e nei due parziali successivi la Properzi va un po' fuori giri e inizia a commettere più errori: le tavazzanesi sono però in fiducia e fanno in fretta a ritrovare il bandolo della matassa per chiudere (grazie alle individualità più che a un vero e proprio gioco corale) e suggellare il quarto posto. Un piazzamento che viene valorizzato da un dato snocciolato da coach Fabrizio Zaino: «Tra le squadre Under 20 meglio di noi ha fatto solo l'Orago di un maestro come Giuseppe Bosetti (58 punti contro 56, ndr), le altre formazioni giovani hanno raccolto meno della metà dei nostri punti: questo a dimostrare come sia per delle teenager difficile arrivare così avanti in Serie D». Per il tecnico gialloblu l'ultima giornata è anche un'occasione per tirare le somme: «Il nostro è stato probabilmente il girone più equilibrato: complimenti a Rivazzano e Marudo Polis che hanno saputo conquistare la promozione». Tornando alla Properzi: «È doveroso ringraziare la società - continua Zaino - e soprattutto le ragazze, che tecnicamente hanno fatto un consistente salto di qualità e si sono allenate con costanza e intensità. Qualche rammarico lo si può avere per la flessione avuta nel periodo delle gite scolastiche: poi però abbiamo saputo rialzarci e chiudere in crescendo, per cui va benissimo così».

CUS PAVIA 3
PRO VOLLEY LODI 1
(25-27/25-19/30-28/25-22)

PRO VOLLEY LODI: Pavese, Giuliani, Vighi, Cattaneo, Gironi, Casanova, Lai (L); Frigo; n.e. Marino, Fabbiani, Fusari. All.: Gallarati e Tosetti

PAVIA La Pro Volley sarà ancora in Serie D nella prossima stagione. È il verdetto dell'ultima giornata che sancisce la salvezza per la squadra lodigiana. Nonostante la sconfitta, è vero, ma "grazie" al Marudo per aver fermato l'Opera, alla ricerca di quel punto d'oro che avrebbe permesso di superare la Pro Volley in classifica. Invece è la squadra di Gallarati a festeggiare. Quello con la Serie D è quindi solo un arrivederci e l'anno prossimo si tornerà in campo cercando di lasciarsi indietro tutti i problemi che quest'anno hanno costellato la stagione. Un ultimo rammarico: non essere riusciti a uscire vincitori dal campo di Pavia. Certo, la partita non era facile, ma per Lodi la vittoria avrebbe significato sia chiudere in bellezza un campionato altalenante sia meritare una salvezza che è giunta solo insieme alla notizia della sconfitta di Opera. Sul campo pavese Gallarati schiera Vighi, Cattaneo, Gironi, Casanova, Pavese, Giuliani e Lai libero. La Pro Volley disputa una buona partita. Il punteggio è in perfetto equilibrio nel primo set, poi la Pro Volley allunga sul finale con un mini-break e Casanova chiude con una schiacciata (25-27). Le due squadre si inseguono fino al 17 pari nel secondo parziale, ma questa volta è Pavia a sfruttare un momento di buio avversario (25-19). Pavese e compagne partono male nella terza frazione, sotto di 2-3 punti, ma reagiscono e recuperano. Il punteggio si alterna ma sono ancora le padrone di casa a infilare lo sprint finale. Il Lodi torna a condurre nel quarto set ma, sul 19-21, nella metà campo della Pro Volley c'è un black out e il Cus recupera e chiude 3-1.

AGNADELLO 3
SAN GIULIANO 0
(25-20/25-23/25-22)

SAN GIULIANO: Amenduni, Maffei, Chemasi, Martin, Cordani, Medda, Ravera (L); Boglietti, Biscone. n.e. Calzari. All.: Montinaro e Franzoni

AGNADELLO Il San Giuliano saluta la serie regionale perdendo contro le dirette avversarie di Agnadello. La squadra di Montinaro, demoralizzata per la retrocessione annunciata, non riesce a vincere quanto meno lo sprint per il quart'ultimo posto. È un finale di stagione agrodolce per la squadra sangiulianese: se da un lato questa è stata una stagione difficile per le giovani ragazze, con alcuni problemi inaspettati da fronteggiare e l'obiettivo salvezza che non è stato raggiunto, dall'altro la società è comunque soddisfatta per l'altro obiettivo, cioè quello di far fare esperienza alle ragazze in Serie D e farle migliorare dal punto di vista tecnico. Sfida superata, visto che, a livello di squadra, i miglioramenti durante l'anno si sono potuti vedere e apprezzare. Il team è cresciuto e le soddisfazioni anche sul campo sono arrivate soprattutto durante il girone di ritorno. Alla luce di queste considerazioni sarebbe volontà della società riproporsi in Serie D nella prossima stagione, se non come ripescata, data la posizione in classifica, piuttosto con l'eventuale acquisto dei diritti, ma a questo si penserà durante l'estate. Sabato sera ad Agnadello il San Giuliano ha giocato tre set in fotocopia. Scendono in campo Amenduni in palleggio, Maffei opposto, Chemasi e Martin al centro, Cordani e Medda in banda, Ravera libero. Le ragazze di Montinaro partono sempre sotto tono, recuperano verso metà set, agganciano le avversarie e superandole, poi si spongono, prendendo 5-6 punti di fila e cercando di recuperare sul finale, quando ormai la rimonta risulta però impossibile.

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE ■ SCONFITTA CASALINGA PER LA SQUADRA DI ERCOLI

Il Monza festeggia a Codogno

CODOGNO 2002 1
MONZA 3
(25-14/20-25/9-25/22-25)

CODOGNO 2002: Lazzarini, Garlaschelli F. 12, Galluzzi 9, Garlaschelli M. 12, Frassi 18, Lopez 7; Basso Ricci 1, Di Lorenzo 1, Noli, Carini (L), Boschiroli, ne Curti. All.: Ercoli

CODOGNO Termina con l'esultanza del folto pubblico brianzolo al seguito degli ospiti che conquistano all'ultima giornata la promozione in Serie C. Ma va in archivio anche un'ottima stagione per il volley maschile del basso Lodigiano, con il Codogno tranquillamente salvo. Nel primo set partenza razzo per il Codogno, anche perché la pressio-

ne psicologica è tutta a carico del Monza. Nel secondo set grande equilibrio fino al 18 pari, poi una serie in battuta spezza il set a favore degli ospiti. Black out nel terzo per i codognesi fino all'epilogo nel quarto set con cambio del libero e grande equilibrio fino agli scambi finali dove prevale la necessità di vincere a tutti i costi dei brianzoli. Tocca al direttore sportivo del Codogno Lorenzo Nicolini proporre una prima valutazione a caldo del campionato: «È stata una stagione davvero positiva, in cui siamo riusciti a far amalgamare l'esperienza di Frassi, Lopez, Basso Ricci e Galluzzi con i più giovani Matteo e Francesco Garlaschelli e Carini. Hanno fatto esperienza anche i giovanissimi Di Lorenzo, Boschiroli,

Noli e Curti che si sono resi conto della qualità del gioco di livello regionale. Discorso a parte per Lazzarini, per il quale la Serie D è stata una vetrina che lo lancerà verso traguardi molto ambiziosi». Qualche rammarico? «La classifica piange per qualche punto lasciato per strada durante un inizio stagione davvero difficile e costellato di infortuni - analizza ancora Nicolini -. Il futuro? Entro fine maggio spero di confermare tutto il gruppo e sono già in corso trattative per l'inserimento di un paio di elementi di grande valore tecnico. A quel punto un patto con la squadra: grande impegno e lavoro per un obiettivo davvero ambizioso, la promozione in Serie C conquistata sul campo».

SERIE D MASCHILE
GIRONE C 26ª GIORNATA

CODOGNO 2002 - MONZA	1-3
MORTARA - GAGGIANO	3-0
CASTEGGIO - PAVIA GIOVANI	3-0
CERNUSCO - BUCCINASCIO	1-3
AG MILANO - MAGENTA	0-3
PAVIA - MEDIGLIA	3-1

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
MORTARA	59	24	19	5	3,04
MONZA	56	24	19	5	2,42
BUCCINASCIO	56	24	19	5	2,25
GORGONZOLA	51	24	18	6	1,79
GAGGIANO	49	24	18	6	1,76
PAVIA	44	24	14	10	1,44
MAGENTA	37	24	11	13	1,00
CODOGNO 2002	36	24	11	13	1,00
MEDIGLIA	26	24	9	15	0,66
CASTEGGIO	25	24	8	16	0,66
CERNUSCO	22	24	8	16	0,60
AG MILANO	4	24	1	23	0,11
PAVIA GIOVANI	3	24	1	23	8,57



TELEPACE

IL NOTIZIARIO DEL LODIGIANO
Cronache e approfondimenti dal territorio

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ alle ore 19,00